

**Il piano**

# Protocollo d'intesa per la legalità

**Piattaforma Rex, l'obiettivo è prevenire infiltrazioni mafiose nelle imprese**

**MACERATA** Prevenire infiltrazioni mafiose e malavitose nelle imprese che operano sul territorio maceratese, individuando eventuali anomalie in particolare nel settore della ricostruzione post sisma e in vista dell'arrivo dei fondi del Pnrr. Questo lo scopo del protocollo d'intesa firmato in prefettura dal presidente della Camera di commercio delle Marche, Gino Sabatini, e dal prefetto Flavio Ferdani, alla presenza del sindaco di Macerata Sandro Parcaroli, del questore Vincenzo Trombadore, del comandante provinciale dei carabinieri Nicola Candido e del comandante provinciale della Guardia di finanza, Ferdinando Falco.

**La strategia**

Grazie a questo protocollo le forze dell'ordine riceveranno delle password per accedere alla piattaforma nazionale

Regional Explorer, ribattezzata Rex, che consente di incrociare le banche dati delle Camere di Commercio di tutta Italia arrivando al registro delle imprese dell'Unione Europea. Una valanga di nomi e numeri che l'ente camerale mette a disposizione delle forze dell'ordine per stroncare usura, estorsione, commistioni con organizzazioni mafiose. «In questo modo – ha detto il presidente della Cciaa, Sabatini – potranno essere monitorati tutti i movimenti societari e di bilancio delle ditte, analizzarne la

composizione societaria. Perché questo protocollo a Macerata? È il territorio dove la ricostruzione sarà più impattante con l'arrivo di tante imprese e quindi anche di flussi di denaro consistenti che devono essere spesi nella massima legalità e nel rispetto delle norme». La piattaforma

Rex consente di approfondire anagrafe delle imprese, governance e assetti societari, dati economico-finanziari

delle aziende ed eventi pregiudizievoli. Complessivamente nel registro delle imprese della Camera di commercio ci sono dati per 6 milioni e 200 mila imprese. Di queste 210 mila le unità imprenditoriali marchigiane inserite nella piattaforma.

**L'intervento**

«Questo protocollo consentirà alle forze dell'ordine – ha ribadito il prefetto Flavio Ferdani – di accedere direttamente a Regional Explorer ed agire con rapidità nell'individuazione di situazione sospette da indagare. È un passaggio di coesione istituzionale per affrontare soprattutto la delicata questione della ricostruzione post sisma».

Parcaroli ha sottolineato come «questo sia un passo ulteriore nel segno della digitalizzazione e innovazione che il Comune sta già facendo e garantirà sicurezza e conoscenza delle imprese che verranno ad operare nei nostri territori».

**Mauro Giustozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL DOCUMENTO  
FIRMATO  
NELLA SEDE  
DELLA PREFETTURA**

**Il prefetto Ferdani con i vertici di Camera di commercio e forze dell'ordine durante l'incontro di ieri mattina in prefettura**



Peso: 42%